



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



STUDI
E RICERCHE
SULLA FAMIGLIA

Analizzare l'impatto delle politiche sulle famiglie: esperienze nazionali e internazionali

Elisabetta Carrà



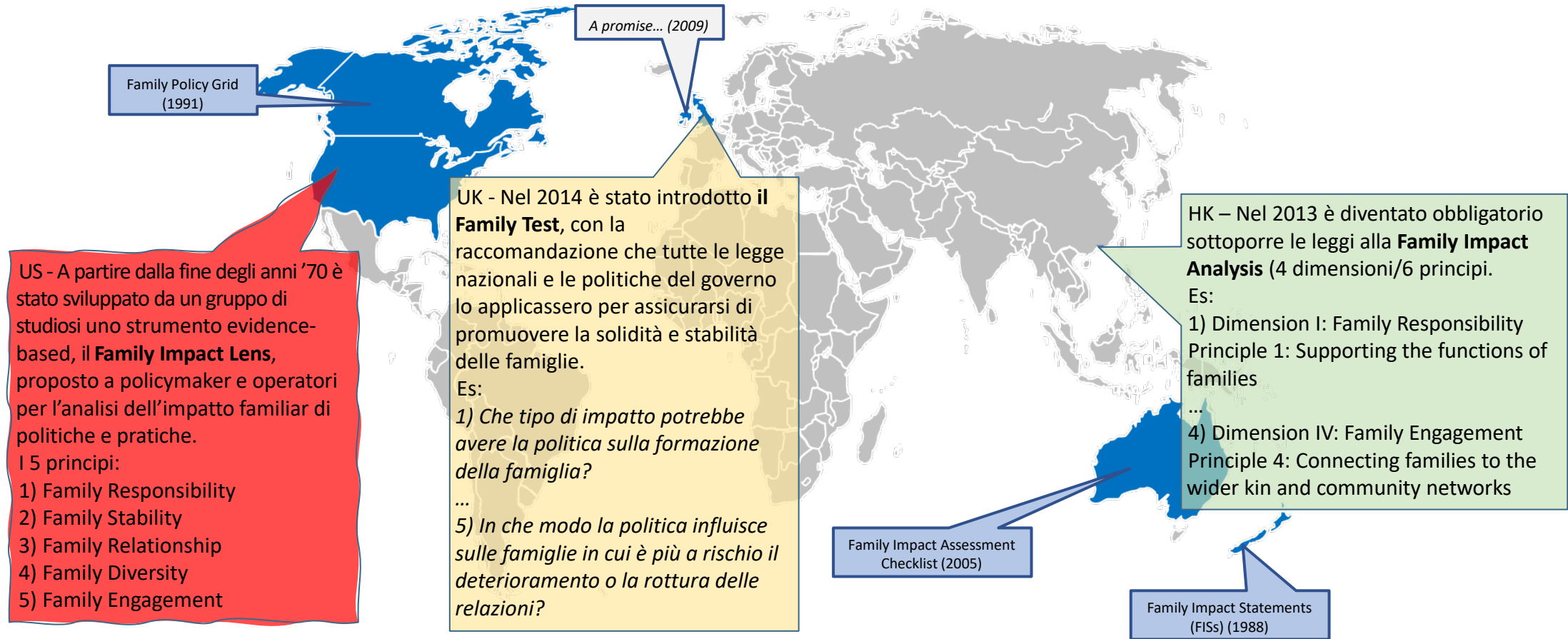


Sommario

- I modelli internazionali per l'analisi dell'impatto familiare - FIA
- Quale relazione tra **FIA** e **valutazione d'impatto**?
- Quali sono i presupposti?
- Il **FamILens**: un modello costruzionista e partecipato
- Il **FamILens.COM**



In cosa consistono i modelli internazionali per l'analisi dell'impatto familiare?





Analisi vs valutazione... In che relazione stanno FIA e valutazione d'impatto?

- La valutazione di impatto consiste nel verificare se una determinata variabile (x), isolata da altre influenze, è stata in grado di produrre un cambiamento (per esempio, un incremento o una riduzione di un determinato parametro) nello status quo su cui agisce (la variabile y).

$X \text{ -----} \rightarrow + / - Y$

- Studi randomizzati controllati

aspirina -----> - febbre (+ probabilità emorragia)

Apertura nido -  -> + donne che lavorano / + nascite / - separazioni (Y)

- Nella *black box* vi è una componente umana (*human agency*) non trascurabile che spiega come X possa portare a Y
- I modelli per la FIA si concentrano sulla black box, supponendo che in essa vi sia il **benessere delle famiglie**, ovvero famiglie che siano supportate nelle funzioni fondamentali che svolgono per la società e il cui senso di autoefficacia sia elevato.



Quali sono i presupposti delle FIA?

- Da *The Family Test: Revised Guidance for Government Departments* :
 - «Il Governo riconosce l'importanza di relazioni sane, affidabili e confortevoli per la qualità e la piacevolezza della vita quotidiana delle persone. Relazioni familiari sane e forti sono anche riconosciute come una componente importante del benessere individuale, comunitario e nazionale.
 - Le ricerche dimostrano che le relazioni familiari, in tutte le loro forme, hanno un impatto importante sulle opportunità di vita di individui di ogni provenienza e condizione. Ciò include l'istruzione, l'occupazione, la salute e la casa. Famiglie forti e relazioni sane possono quindi aiutare i governi a raggiungere i loro obiettivi.»
- In sostanza, si presuppone che **effetti quantitativamente misurabili** (+ bambini / + donne che lavorano / + stabilità familiare / - disuguaglianze, ecc.) siano il frutto del benessere familiare, inteso come **flourishing** ed è necessario accertarsi che i policymaker e gli operatori siano in grado di promuoverlo.
- Si presuppone che i posti-nido possano incidere su n. figli, lavoro femminile, ecc. **SE** migliorano realmente il benessere delle famiglie.



Il FamLens: un modello costruzionista e partecipato di valutazione

- 1. Principio della responsabilità** Viene sostenuta la titolarità delle famiglie rispetto alle funzioni che svolgono per la società e per il bene comune – procreazione, cura ed educazione dei figli, cura e assistenza reciproca, in particolare per i membri fragili, sostegno economico? Si evita di sostituire le famiglie, se non quando non esistono alternative? Si evita di delegare alle famiglie lo svolgimento delle funzioni, senza attribuire loro le risorse necessarie a portare a termine in modo adeguato tali funzioni? Viene sostenuta la responsabilità reciproca dei membri gli uni nei confronti degli altri e un'equa suddivisione dei compiti, al fine di evitare il sovraccarico femminile?
 - 2. Principio della stabilità** Vengono incoraggiati e rafforzati l'impegno e la stabilità di coppia, coniugale, genitoriale e familiare, nelle fasi transizione determinate da eventi critici normativi o non normativi?
 - 3. Principio delle relazioni familiari** Vengono promosse e sostenute solide relazioni di coppia, coniugali, genitoriali e intergenerazionali? Vengono fornite conoscenze, competenze comunicative, strategie per la risoluzione dei conflitti, e competenze di problem solving?
 - 4. Principio della diversità** Vengono messe in atto strategie per ridurre le disuguaglianze sociali? Vengono predisposte soluzioni personalizzate, coerenti con l'appartenenza culturale, etnica, religiosa, la situazione economica, la struttura familiare, il contesto geografico, la presenza di bisogni speciali, la fase della vita?
 - 5. Principio del coinvolgimento** Vengono coinvolte attivamente le famiglie nelle attività di progettazione e produzione, attraverso pratiche partecipative e relazionali? Vengono coinvolti i rappresentanti delle associazioni familiari nei processi decisionali? Viene incoraggiata la collaborazione tra operatori e famiglie?
 - 6. Principio della promozione delle reti familiari e associative** Viene promossa la creazione di legami tra famiglie sia di tipo informale, sia di tipo formalizzato come l'associazionismo familiare?
- Il modello deriva da quello **statunitense**
 - Dal 2018 sperimentazione in Italia, attraverso **ricerche azione partecipate**
 - Continuo **adattamento** dei principi a partire da un costante confronto con gli stakeholder
 - Processo incessante di riflessione per tradurre i principi in **indicatori** che ne specifichino il significato
 - Produzione di **checklist** ad hoc



Esempio di checklist per l'affiancamento familiare

1) Responsabilità della famiglia

Frase esplicativa: L'affiancamento familiare dovrebbe avere l'obiettivo di sostenere e restituire titolarità alle famiglie rispetto alle funzioni che svolgono per i propri membri e per la società. La sostituzione delle famiglie nelle funzioni loro proprie dovrebbe essere adottata solo come ultima spiaggia.

Incipit: Pensando agli affiancamenti avviati negli ultimi due anni, in quale misura, a tuo avviso, l'intervento:

Decisam.

In modo adeguato

In modo limitato

1. Ha aiutato la famiglia affiancata a migliorare la capacità di svolgere in modo responsabile le proprie funzioni genitoriali?

3

2

1

2. Ha aiutato la famiglia affiancata nel definire in modo realistico gli obiettivi che desidera raggiungere?

3

2

1



Il FamLens.COM

- La premessa perché ci sia una ricaduta positiva del policymaking sulla vita delle famiglie è lo sviluppo di un welfare comunitario, che grazie a **strategie di integrazione e di rete** e a **processi partecipativi e di empowerment**, costruisca la cornice entro la quale policies, servizi, interventi, attenti alle famiglia vengono progettati.
- Si è ipotizzato di sviluppare uno strumento che includa il FamLens in un'analisi più ampia del modello di welfare: il **FamLens.COM**:
- Le caratteristiche del *community welfare* possono essere ricondotte a quattro:
 - la pluralità dei soggetti coinvolti e dei codici simbolici (**modello plurale**);
 - l'attivazione degli stakeholder e la presenza di strategie partecipative di co-progettazione e co-produzione (**modello partecipativo**);
 - un approccio sussidiario e abilitante, che promuova il flourishing (**modello sussidiario**);
 - un approccio think family (**modello think family**)



I 4 principi del FamLens.COM

- **Modello plurale** Da chi sono progettati e realizzati politiche, programmi, interventi, servizi? Una pluralità diversificata di soggetti/stakeholders in rete o partnership formalizzata (Comune, Azienda sanitaria, Enti di terzo settore, ecc.)? Équipe multidisciplinari (educatori, psicologi, assistente sociali, ecc.)? Oppure si tratta di un singolo ente, stakeholder, una sola tipologia di operatori?
- **Modello partecipativo** Nei tavoli, nelle reti, nelle partnership, nelle équipes, ecc. vengono utilizzate strategie e strumenti di co-progettazione, co-produzione, co-valutazione che includano tutti gli stakeholders e i beneficiari finali (le famiglie)?
- **Modello sussidiario** Le relazioni tra gli enti pubblici, privati e di terzo settore sono improntate al principio di sussidiarietà? Le potenzialità e le capabilities dei beneficiari e le capacità sono valorizzate, nell'ottica del principio di sussidiarietà? Si aderisce a un modello abilitante, rifiutando logiche sostitutive e passivizzanti?
- **Modello Think family** ----> FamLens



Esempio di checklist

In che misura la programmazione nell'IPA ...	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
1) Pluralità				
...promuove la formazione di reti e l'integrazione tra i diversi attori del territori	4	3	2	1
2) Partecipazione				
...prevede metodologie specifiche per rendere efficace la progettazione partecipata a livello locale	4	3	2	1
3) Sussidiarietà				
...promuove approcci e modelli basati anche sulla prevenzione, non esclusivamente su problemi ed emergenze	4	3	2	1



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

- Per approfondimenti:
 - <https://ricerca.unicatt.it/ricerca-multifaceted-familens>
 - <https://centridiateneo.unicatt.it/studi-famiglia-familens>
 - Carrà, E. (2023b). Family Impact Lens e community welfare: Una relazione virtuosa rappresentata nel FamLens.COM. *Consultori Familiari Oggi*, 31(2), 41-55.
 - Carrà, E. (2023c). L'analisi dell'impatto familiare delle politiche: Modelli e strumenti. In Centro Internazionale Studi Famiglia (Ed.), *Politiche al servizio della famiglia. Cisf family report 2023* (pp. 181-213). Cinisello Balsamo (Milano): San Paolo. [Link alla presentazione](#)